

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4519 del 16/11/2016
Oggetto	DPR 59/2013 Ditta All Food srl per l'insediamento sito in Comune di Traversetolo Via Partigiani D'Italia, 5/7 Pratica SUAP 667/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4619 del 14/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno sedici NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 2170 del 21.12.2015 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica del Comune di Traversetolo;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 7/2016;
- la nomina a Responsabile del Procedimento conferita con DET-2016-268 del 31/03/2016;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense in data 28/04/2015 prot.n. 6147 acquisita da Provincia di Parma in data 28/04/2015 prot. n. 30468, presentata dalla Ditta All Food

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

S.r.l, nella persona del Sig. Alberto Volpi in qualità di legale rappresentante e gestore, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Traversetolo (PR) Via Partigiani D'Italia, n. 5/7 CAP 43029 per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**, per la quale la Ditta risulta essere stata autorizzata allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura dal Comune di Traversetolo con provvedimento n. 01/2012 prot. n. 2886 del 28.01.2012;
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per cui la Ditta ha dichiarato che nulla è mutato rispetto a quanto autorizzato.. La ditta risulta autorizzata con Provvedimento Unico del SUAP Unione Pedemontana Parmense prot. n.1845 del 20/02/2013;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, come dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "affettamento salumi e formaggi";
- che in data 23/06/2015 prot.n.43480 è pervenuta alla Provincia di Parma via PEC per il tramite del SUAP Unione Pedemontana Parmense (prot. SUAP n. 8807 del 23/06/2015) la documentazione a completamento dell'istanza richiesta dalla Provincia di Parma con nota prot.n. 37517 del 27/05/2015;
- che l'istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATO:

che, a seguito dell'istruttoria condotta, l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447** per il quale la Ditta dichiara che *"...la Domanda di A.U.A. è un semplice rinnovo senza la realizzazione, modifica, potenziamento di opere..."*;

che nel merito della matrice scarichi idrici l'insediamento per cui è richiesta l'A.U.A. in esame ricade in una zona indicata nella variante al P.T.C.P. approvata dalla Provincia di Parma con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22.12.2008 quale "Approfondimento in materia di Tutela delle Acque" come area con *"vulnerabilità a sensibilità elevata"* (Tavv. 6 e 6/E – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpa.e.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpa.e.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come “Zona di protezione settore B” (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);

VISTI:

- la specifica richiesta di parere della Provincia di Parma con nota prot. 44284 del 25/06/2016 inviata al SUAP Unione Pedemontana Parmense;
- il parere per quanto di competenza espresso da Iren Acqua Gas S.p.A. (*oggi Ireti S.p.A.*) in data 14/07/2015 prot. n. HG003676-2015-P, acquisito al protocollo Provinciale n. 48930 del 15/07/2015 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza di ARPA espresso in data 14/07/2015 prot. n. 7979, valutato anche in base alla L. 26/90 sulla Tutela della denominazione di origine “Prosciutto di Parma”, acquisito al prot. prov.le n. 48860 del 15.07.2015, allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2);
- il parere favorevole con prescrizioni per quanto di competenza espresso dal Comune di Traversetolo in data 02/11/2016 prot. n. 19589, acquisito al protocollo Arpae prot.n. PGPR/2016/18322 del 03/11/2016 ed allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);

RITENUTO sulla base dell’istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all’adozione dell’Autorizzazione Unica Ambientale di cui all’oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l’Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell’istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta All Food S.r.l., con legale rappresentante e gestore il Sig. Alberto Volpi, con sede legale e stabilimento siti in Comune di Traversetolo (PR) Via Partigiani D'Italia, n. 5/7 CAP 43029 , relativamente all'esercizio dell'attività di "affettamento salumi e formaggi" comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per lo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**
- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici in pubblica fognatura, di specifica competenza comunale, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere di Iren Acqua Gas S.p.A. prot. n. HG003676-2015-P del 14/07/2015 (Allegato 1) e nel parere del Comune di Traversetolo Prot. n. 19589 del 02/11/2016 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori limite minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., e previsti dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007 e dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del titolare per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere ARPA prot. n. 7979 del 14/07/2015 (Allegato 2), e nel parere del Comune di Traversetolo prot. n. 19589 del 02/11/2016 (Allegato 3) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Traversetolo Prot. n. 19589 del 02/11/2016 (Allegato 3) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera ed acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dallo SUAP Unione Pedemontana Parmense. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Comune di Traversetolo ed Ireti S.p.A. (ex Iren Acqua Gas S.p.A.).

Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.



Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è Beatrice Anelli.

Istruttore Silvia Spagnoli

Rif. Sinadoc: 32880/2016

IL DIRIGENTE

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | posta cert_dirigen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA

P.le della Pace, 1 | 43121 PARMA | tel 0521-931781 | www.arpae.it | posta cert_aopr@cert.arpa.emr.it

Allegato 1



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

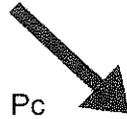
Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

Parma 14 LUG. 2015

Provincia di Parma
N. 48930 del 15/07/2015
OP0205

Spett.le Comune di
TRAVERSETOLO
Servizio Ufficio Ambiente
Piazza Vittorio Veneto 30
43029 TRAVERSETOLO

Protocollo HG003646 - 2015-P



Pc Spett.le Provincia di
Parma
Piazzale della Pace, 1
43100 Parma

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma
Ns. rif.: HG006121-2015 del 29/06/2015
Vs. rif.: Pratica Suap 6672015

Oggetto: Parere di conformità ditta All Food Srl – TRAVERSETOLO.

In allegato alla presente si trasmette il parere di conformità relativo agli scarichi S2 ed S4 in pubblica fognatura della ditta in oggetto al fine dell'espressione, da parte del Comune, degli atti di competenza per l'istanza di AUA.

Relativamente agli scarichi S1 e S3 gli stessi sono di acque meteoriche di copertura e dei piazzali.

A conclusione del procedimento di emissione dell'Autorizzazione Ambientale Unica copia della stessa dovrà essere trasmessa alla scrivente Azienda, quale Gestore del Servizio Idrico Integrato, per l'effettuazione dell'attività di competenza, di controllo e gestione degli scarichi industriali in pubblica fognatura.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si pongono distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Eugenio Bertolini

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246

14 LUG. 2015

Protocollo HG003676-2015-P

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma
Ns. rif.: HG006121-2015 del 29/06/2015
Vs. rif.: Pratica Suap 6672015

**Oggetto: PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO
All Food Srl**

**PARERE DI CONFORMITA' ALLO SCARICO IN PUBBLICA FOGNATURA PER ACQUE
REFLUE INDUSTRIALI.**

V I S T A

la richiesta pervenuta presentata dalla Ditta All Food Srl con sede legale in Traversetolo - Via Partigiani d'Italia n.5/7, relativamente all' insediamento sito in TRAVERSETOLO – Parma – Via Partigiani d'Italia n.5/7;

- il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1860 del 18/12/2006;
- la Deliberazione n. 6 del 29/08/11 di ATO2: "Regolamento del servizio di fognatura e depurazione";
- Il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

P R E M E S S O

- che la pubblica fognatura interessata risulta essere provvista di impianto di trattamento;
- che i reflui terminali confluiscono al depuratore di TRAVERSETOLO;
- che l'insediamento interessato svolge attività di CENTRO AFFETTAMENTO SALUMI E FORMAGGI corrispondente all'attività prevista dalla Delibera Regionale n. 1480/2010: **Reg. Affettamento e Confezionamento Salumi ***;
- che gli scarichi in oggetto risultano costituito da acque dei servizi igienici, lavaggio locali ed attrezzature e delle condense impianto frigorifero classificate come acque reflue INDUSTRIALI;



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'autorizzazione allo scarico nella pubblica fognatura nel rispetto delle sottoelencate prescrizioni:

- 1) **I pozzetti di ispezione dovranno essere di tipo regolamentare e tali da consentire un agevole e corretto campionamento del refluo. Dovranno essere reso accessibili al personale di Iren addetto ai controlli ai sensi dell'art. 28 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.**
- 2) Le acque prelevate da fonti autonome dovranno essere quantificate tramite apposito strumento di misura collocato in posizione idonea secondo quanto disposto all'art. 12 del Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione. Qualora il volume prelevato non venga interamente scaricato, la determinazione dei volumi scaricati dovrà essere oggettivata mediante l'installazione di contatori differenziali o allo scarico opportunamente installati, a cura del titolare dello scarico e giudicati idonei da Iren.
- 3) Gli effluenti prodotti nei processi produttivi e non rispondenti ai limiti massimi indicati dovranno essere trattati a cura e spese del titolare dello scarico.
- 4) I limiti di accettabilità stabiliti dalla presente autorizzazione non potranno in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo.
- 5) E' vietato, ai sensi di quanto previsto all'art. 14 del Regolamento del servizio di fognatura e depurazione, lo scarico di reflui ed altre sostanze incompatibili col sistema biologico di depurazione e potenzialmente dannosi per i manufatti fognari e/o pericolosi per il personale addetto alla manutenzione.
- 6) Potranno essere scaricati in pubblica fognatura esclusivamente gli effluenti oggetto della presente autorizzazione e soggetti a misura, salvo permessi straordinari concessi.
- 7) **E' vietata l'immissione in pubblica fognatura di grassi ed altre sostanze solide derivanti dalla lavorazione.**
- 8) I sistemi adottati per il trattamento degli scarichi idrici dovranno essere mantenuti con opportuna periodicità. La documentazione relativa alle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte dell'autorità competente.
- 9) I fanghi prodotti negli impianti di depurazione, siano questi a matrice prevalentemente organica oppure inorganica, devono essere smaltiti correttamente secondo le normative vigenti in materia e non possono essere scaricati in pubblica fognatura.
- 10) **I limiti massimi ammessi per gli effluenti in oggetto scaricati in pubblica fognatura, dovranno rispettare i limiti di Tab. 3 all. 5 del D.Lgs. 152/06, colonna scarichi in fognatura.**

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246



Iren Acqua Gas S.p.A. www.irenacquagas.it
Capitale Sociale i.v. Euro 310.000.000,00
Registro Imprese di Genova, REA n. 419241,
Partita IVA e Codice Fiscale n. 01571510997

Società sottoposta a direzione e
coordinamento di Iren S.p.A.
Partita IVA e Codice Fiscale n. 07129470014
Società con unico socio Iren S.p.A.

11) Qualora dovessero registrarsi stati di fermo impianto o di parziale avaria sulla rete di raccolta e trattamento delle acque reflue o altri problemi nella lavorazione connessi allo scarico in pubblica fognatura, **dovrà esserne data tempestiva comunicazione, tramite fax, al n° 0521/248946**, indicando il tipo di guasto o problema accorso, i tempi presunti per il ripristino dell'impianto, le modalità adottate al fine di evitare, anche temporaneamente, lo scarico di un refluo non corrispondente ai limiti tabellari indicati al punto precedente.

Iren si riserva il diritto di modificare in tutto o in parte e di integrare le prescrizioni tecniche di cui ai punti precedenti, per necessità di servizio del gestore o nuove acquisizioni tecnico-normative.

Tali modificazioni saranno portate a conoscenza della Ditta in oggetto ed alla stessa verrà concesso un congruo termine temporale per l'adeguamento.

Per quanto non espressamente previsto nel presente parere di conformità si rimanda al rispetto delle norme contenute nel Regolamento del servizio di fognatura e depurazione.

Ai sensi dell'art. 128, comma 2° del D. Lgs.152/06, i tecnici del gestore del SII sono autorizzati ad effettuare il controllo degli scarichi allacciati alla pubblica fognatura, mediante sopralluoghi ed ispezioni all'interno degli insediamenti.

IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Eugenio Bertolini

Sede Legale e Direzione
Via SS. Giacomo e Filippo, 7
16122 Genova
Tel. +39 010 558 115
Fax +39 010 5586 348

Uffici di Parma
Strada S. Margherita, 6/A
43123 Parma
Tel. +39 0521 2481
Fax +39 0521 248262

Uffici di Piacenza
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza
Tel. +39 0523 5491
Fax +39 0523 615297

Gestione Tecnica Scarichi Industriali Parma

Uffici di Reggio Emilia
Via Nubi di Magellano, 30
42123 Reggio Emilia
Tel. +39 0522 2971
Fax +39 0522 286246

Allegato 2



Provincia di Parma
Prot. N. 48860 del 15/07/2015
Cirs. 092205

Sezione Provinciale di Parma
Viale Bottego, 9
43121 - Parma
Tel. 0521/976.111
Fax 0521/976.112

E-mail: sezpr@arpa.emr.it
Posta elettronica certificata: aopr@cert.arpa.emr.it

Rif. Arpa prot. n. PGPR/2015/
7242 del 29/06/2015

Prot. n. 7979 del 15/07/2015

Servizio territoriale - sede di Parma
Viale Bottego, 9
43121 - Parma

Inviata mediante PEC

SUAP
Unione Pedemontana Parmense

p.c

Provincia di Parma
Servizio Ambiente
SEDE

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale
Ditta: All Food S.r.l. - Via Partigiani d'Italia, 5/7 comune di Traversetolo (PR)
Rif. S.U.A.P.: 667/2015/SUAP/UPP.

Dall'esamina della documentazione pervenuta dal S.U.A.P. Unione Pedemontana Parmense in data 29/06/2015, relativa all' istanza di A.U.A. della ditta All Food S.r.l., e a quanto richiesto dalla Provincia di Parma in merito alla matrice scarichi idrici, alla matrice rumore ed alla matrice emissioni in atmosfera si comunica quanto di seguito riportato.

La Ditta in oggetto esegue produzione, lavorazione e confezionamento di prodotti a base di carne e a base di latte.

Matrice rumore

Preso atto di quanto sottoscritto dal sig. Volpi Alberto, nato a Collebeato (BS) il 16/06/1960 in qualità di legale rappresentante della ditta "All-Food Srl", relativamente allo stabilimento sito in Traversetolo, Via Partigiani d'Italia n. 5, nella dichiarazione sostitutiva d'atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i, attestante che la richiesta di AUA è un semplice rinnovo senza realizzazione, modifica, potenziamento di opere, il parere Arpa non è dovuto.

Matrice emissioni in atmosfera

Dall'esamina della documentazione pervenuta, considerato quanto sottoscritto in base all'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 dal sig. Roberto Volpi in qualità di legale rappresentante della Ditta All Food S.r.l. nella "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" dalle quali risulta che nulla è modificato rispetto a quanto precedentemente autorizzato,

considerato che:

- 1) la ditta risulta autorizzata dallo Sportello Unico Imprese Pedemontana del Comune di Traversetolo con atto n. 1845 del 20/02/2013;

- 2) risultano soddisfatte le condizioni di ammissibilità relativamente alla conformità e completezza della domanda;
- 3) l'attività industriale, relativa all'intero stabilimento, è costituita da un singolo impianto per l'attività di **“produzione, lavorazione e confezionamento di prodotti a base di carne e a base di formaggi”** e tutte le operazioni o fasi lavorative necessarie sono sufficientemente descritte;
- 4) sono state individuate e quantificate, per ogni fase lavorativa, prodotti in ingresso e/o le sostanze con particolare riferimento alla valutazione, natura e quantità degli inquinanti emessi in fase aerea e cioè a quelle che danno origine ad emissioni;
- 5) è stato verificato che le sostanze presenti e/o stoccate relative allo stabilimento non siano soggette a quanto previsto dal D.Lgs. 334/99 e s.m.i. e non sono fra quelle considerate dalla Legge 28 dicembre 1993 n. 549 come pure i combustibili sono conformi al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 6) per ogni fase lavorativa individuata come emissiva è previsto il convogliamento conformemente a quanto stabilito dall'art. 270 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- 7) non sono presenti punti di sfogo in atmosfera definiti **“ricambi d'aria in ambiente di lavoro”** che possano essere talmente significativi per numero e portata, rispetto alle emissioni definite tali, da ingenerare dubbi in merito all'effettiva caratterizzazione;
- 8) non sono presenti unità di servizio che potrebbero essere talmente significative per numero e quantità di lavoro prodotto da ingenerare dubbi in merito all'effettiva esclusione dalla loro valutazione nel complesso considerato;
- 9) è stata dichiarata la presenza di impianti, già autorizzati, definiti **scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico:**

- **EMISSIONE N. E1 - Caldaia a gas metano (Potenzialità 101+51 KWh)**
- **EMISSIONE N. E11 - Caldaia a gas metano (Potenzialità 97,6+97,6 KWh)**

Gli impianti suindicati sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel **“Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria”** approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e rispetto dei limiti previsti nella Delibera di Giunta Regionale n. 2236 del 28/12/2009, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. e precisamente:

Ossidi di azoto (espressi come NO ₂) ...	350	mg/Nm ³
Ossido di carbonio.....	100	mg/Nm ³

I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno negli effluenti gassosi secchi del 3% normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.

- 10) le emissioni in atmosfera avvengano unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione;
- 11) è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal **“Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria”** approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;

si ritiene che:

la ditta **“All Food S.r.l.”**, il cui Gestore è il Sig. Roberto Volpi, con sede legale in Via Partigiani

d'Italia, 5/7 nel comune di Traversetolo (PR), **possa essere autorizzata** dalla Provincia di Parma ai sensi dell'art. 281 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. agli scarichi in atmosfera derivanti dall'attività di **“produzione, lavorazione e confezionamento di prodotti a base di carne e a base di formaggi”** da svolgere negli impianti siti in Via Partigiani d'Italia, 5/7 nel comune di Traversetolo (PR), subordinandola, oltre che al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4), 5) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , anche alle seguenti disposizioni.

EMISSIONE N.02 – Espulsione aria gruppo refrigerante: scartonamento

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.03.1 – Espulsione aria gruppo refrigerante: cella materie prime 2

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.03.2 – Espulsione aria gruppo refrigerante: scarti

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.04.1– Espulsione aria gruppo refrigerante: ricevimento/spedizione

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.04.2– Espulsione aria gruppo refrigerante: preparazione ordini

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.05 – Espulsione aria gruppo refrigerante: cella materie prime 1

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.06 – Espulsione aria gruppo refrigerante: incartonamento

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.07 – Espulsione aria gruppo refrigerante: cella spedizioni

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.08 – Espulsione aria gruppo refrigerante: CB2

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.09 – Espulsione aria gruppo refrigerante: CB1

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.10 – Espulsione aria gruppo refrigerante: cella prodotto finito 3

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.12 – Impianto di lavaggio e sanificazione carrelli

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere inviati ad un separatore di condensa prima di essere convogliati in atmosfera.

EMISSIONE N.13 – Impianto di lavaggio attrezzature

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.14.1– gruppo frigo: cella tempering 8

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.14.2– gruppo frigo: cella tempering 9

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.15.1– gruppo frigo: ricevimento

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.15.2– gruppo frigo: cella tempering 10

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.16 – gruppo frigo: cella materie prime 6-7

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.17 gruppo frigo: CB3

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.18 gruppo frigo: CB4

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.19 gruppo frigo: Incartonamento/Preparazione ordini

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

EMISSIONE N.20 gruppo frigo: cella prodotto finito

Le emissioni provenienti da questa fase lavorativa devono essere convogliate in atmosfera.

Prescrizioni e considerazioni di carattere generale

Per l'impianto di cui al **punto 9** del capitolo precedente, il gestore mantiene la documentazione dalla quale risulti il rispetto dei prescritti limiti di emissione, in relazione agli inquinanti indicati, a disposizione degli organi di controllo.

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato al punto 13 capitolo F

“ Prescrizioni tecniche”, Allegato 3A della D.G.R. Emilia Romagna n. 2236/2009 e s.m.i..

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme

vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08).

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione sono riportati nell'Allegato 3B della D.G.R. Emilia Romagna n. 2236/2009 e s.m.i.; altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità competente sentita Arpa. Per gli inquinanti non inclusi nell'Allegato 3B, la metodica da utilizzare dev'essere scelta a partire da metodi analitici ufficiali o normati (UNI EN – UNI – UNICHIM).

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla quantità di annua di **prodotti finiti** verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso (O₂%, CO₂%, CO%, H₂O%), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro dal professionista abilitato.

I referti analitici, relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata o a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che impone al responsabile dell'impianto di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici e del loro esito, della quantità annua di indicatori di attività.

Il registro, con pagine numerate, deve essere presentato all'Ente di controllo, prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Tale registro dovrà essere aggiornato da parte della Ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle

Autorità preposte al controllo.

La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile, per il download, al seguente indirizzo web:

http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale

Ragione Sociale	All Food S.r.l.
Partita IVA/Codice Fiscale	2578640340
Sede legale :	Via Partigiani d'Italia, 5/7 nel comune di Traversetolo (PR)
Legale rappresentante :	Renzo Giusti
Sede locale impianti :	Via Partigiani d'Italia, 5/7 nel comune di Traversetolo (PR)
Coordinate UTM X :	-
Coordinate UTM Y :	-
Attività sede locale (C.C.I.A.) :	Produzione, lavorazione e confezionamento di prodotti a base di carne e a base di latte.
Settore attività CRIAER:	4,1
Indicatori di attività	
Indicatore 1	Prodotti finiti [Kg/anno]
Potenzialità massima dichiarata di Indicatore 1:	905000
Indicatore 2:	Gas metano (combustibile) [m ³ /anno]
Quantità dichiarata di Indicatore 2:	-

Parametri di esercizio

Giorni/anno funzionamento :	300
Altezza media sbocco emissione :	7 m
Temperatura media emissioni :	340 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni (Kg/anno)	
* Monossido di Carbonio (CO) :	80
* Biossido di Carbonio (CO ₂) :	172000
* Ossidi di azoto (NO _x) :	279

*Flussi calcolati in base a quanto dichiarato dalla Ditta per il funzionamento delle caldaie.

Matrice acque di scarico

Presa visione dell'istanza pervenuta,
vista la documentazione dalla quale risulta che la ditta "All Food S.r.l" è autorizzata allo scarico di acque reflue industriali, derivanti dall'attività di "produzione, lavorazione e confezionamento di prodotti a base di carne e a base di latte", con atto n. 01/2012 prot. n. 2882 rilasciato dal Comune di Traversetolo. Risulta quindi competenza dell'Ente gestore fissare i criteri di accettabilità per gli scarichi immessi in pubblica fognatura e le modalità di esecuzione di eventuali autocontrolli pertanto il parere Arpa non è dovuto.

Distinti saluti.

Il Responsabile Distretto di Parma
Sara Reverberi

Il Responsabile Servizio Territoriale
Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente ai sensi vigente normativa)

Tecnico istruttore: Michela Bianchi
Matrice rumore: Roberto Marchignoli
Matrice emissioni in atmosfera: Michela Bianchi
Matrice scarichi: Michela Bianchi

Sinadoc: 1663/2015

Allegato 3

PRIMA/2016/18322 DEL 3/11/2016



COMUNE DI TRAVERSETOLO
PROVINCIA DI PARMA

Ufficio Ambiente

Prot. n° 19589

DEL 2/11/2016

Spettabile **A.R.P.A.E.- SAC**
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Viale Bottego, 9
43121 P A R M A

S. U. A. P. di Traversetolo
S E D E

OGGETTO: Procedimento unico ai sensi del D.P.R. 160/2010 e L.R. 4/2010 – DPR 59/13. - Pratica SUAP 667/2015 relativa a AUA a nome All-Food srl con sede a Traversetolo in via Partigiani D'Italia n. 5/7 - Pareri di competenza

IL RESPONSABILE

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo S U A P di Traversetolo (Rif. SUAP 667/2015) dal sig. Volpi Alberto in qualità di legale rappresentante della ditta **All Food Srl**, relativa all'attività svolta nell'insediamento produttivo ubicato nel comune di Traversetolo in via Partigiani d'Italia n. 5/7 esprime, in relazione alle matrici ambientali, i seguenti pareri:

Matrice emissioni in atmosfera

VISTO il provvedimento prot. 1845 del 20/02/2013 mediante il quale il Servizio SUAP Unione Pedemontana Parmense autorizzava le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività svolta dalla ditta All Food Srl nell'insediamento produttivo ubicato nel comune di Traversetolo in via Partigiani d'Italia n. 5/7.

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in cui il sig. Volpi Alberto, in qualità di legale rappresentante della ditta All Food Srl, dichiara l'invarianza delle condizioni di esercizio alla base del rilascio del precedente titolo autorizzativo come descritto nella sezione 6.1 "Titoli abilitativi in materia ambientale" relativamente alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti;

VISTO il vigente RUE che individua l'area quale "**Ambiti produttivi consolidati di rilievo comunale – APC1 (art. 10.2)**"

VISTI:

- il D.Lgs 152/2006 "Tutela dell'aria e riduzione delle emissioni in atmosfera";
- la L. 13 febbraio 1990, n. 26. "Tutela della denominazione di origine Prosciutto di Parma"

ESPRIME

parere favorevole, sotto l'aspetto di compatibilità urbanistica, all'emissione del provvedimento a condizione che vengano interamente recepite le eventuali osservazioni ed i contenuti del parere di competenza ARPAE, Sezione Provinciale di Parma.

Matrice rumore

VISTA l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) presentata allo Servizio SUAP Unione Pedemontana Parmense di Traversetolo (Rif. SUAP 667/2015) dal sig. Volpi Alberto in qualità di legale rappresentante della ditta All Food Srl, relativa all'attività svolta nell'insediamento ubicato nel comune di Traversetolo in via Partigiani d'Italia n. 5/7;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il sig Volpi Alberto in qualità di legale rappresentante della ditta All Food Srl, dichiara che l'oggetto della domanda per il rilascio dell'AUA, relativamente alla matrice rumore, è un semplice rinnovo senza la realizzazione, modifica o potenziamento di opere.

CONSIDERATO che l'area ricade in "**CLASSE V – Aree prevalentemente industriali**" del piano di zonizzazione acustica comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 77 del 6 novembre 2012;

VISTI:

- la Legge 26 ottobre 1995 n. 447 e s.m.i.
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15
- il DPCM 05/12/1997
- il D.G.R. 673/2004, prot. n.AMB/04/24465

ESPRIME

parere favorevole, per quanto riguarda la compatibilità urbanistica, all'emissione del provvedimento.

Matrice acque di scarico

Vista l'autorizzazione allo scarico n. 01/2012 rilasciata il 10/01/2012 mediante la quale si provvedeva, previo parere favorevole espresso da IREN Acqua e Gas Spa in qualità di gestore del servizio idrico integrato, ad autorizzare la ditta All Food Srl a recapitare le acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo sito a Traversetolo in via Partigiani d'Italia n. 5/7 in pubblica fognatura.

Vista la nota prot. HG003676/2015/P del 14/07/2015 con la quale IREN Acqua e Gas Spa, in qualità di gestore del Servizio Idrico Integrato, trasmette il proprio parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo della ditta All Food Srl con sede a Traversetolo in via Partigiani d'Italia n. 5/7;

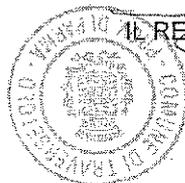
Visto il D.Lgs 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Regolamento di fognatura ATO2" Parma approvato con delibera n. 6 del 29/08/2011

ESPRIME

parere favorevole, per quanto riguarda lo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura, all'emissione del provvedimento subordinatamente al rispetto delle prescrizioni contenute nel parere del gestore del Servizio Idrico Integrato (IREN Acqua e Gas Spa) nonché a quelle stabilite dal vigente regolamento di fognatura.

Traversetolo, 02/11/2016



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ing. Fabio Garlassi

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.